

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	09
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8855419825641
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Marcatura di bestiame
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Toscana
LCP - Provincia	GR
LCC - Comune	Grosseto
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XXI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Rutigliano, Sara
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Culture alimentari
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Un buttero a cavallo conduce ad un recinto la mandria di bovini di razza maremmana, dalle lunghe corna e di mole robusta. Separa ogni animale dal gruppo, e con l'aiuto di un altro buttero a piedi indirizza un toro verso un corridoio. Altri due butteri ingabbiano l'animale, bloccandolo sul retro posizionando dei legni a chiudere il corridoio. Lo immobilizzano con un cappio posto sulle corna che fissano con forza ad un palo esterno alla staccionata. Arroventano il ferro e

	procedono alla marchiatura della coscia del toro. Liberano il toro dal cappio con l'ausilio dell' <i>#uncino#</i> . Il toro esce dal corridoio e torna a pascolare.
NSC - Notizie storico critiche	Il buttero è stato una figura insostituibile in Maremma, cioè in quella striscia di terra piana che dal fiume Cecina arriva fino alla provincia di Viterbo conosciuta come la Maremma toscano-laziale. Il buttero era il mandriano, l'uomo preposto alla cura delle bestie. Notizie tratte dal sito http://www.butteri-altamaremma.com/index.htm (consultazione online: 2016/06/07)
RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALE	
RIM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV - Data del rilevamento	1931/12/18
CAO - OCCASIONE	
CAOD - Denominazione	lavoro
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	PCI_Toscana_SR_F00014
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAK - Nome file digitale	PCI_Toscana_SR_F00014.jpg
FTAT - Note	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCN - Codice identificativo	PCI_Toscana_SR_V00014
VDCX - Genere	documentazione esistente
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Grosseto. La marcatura del bestiame
VDCS - Specifiche	Durata: 2'54"
VDCD - Riferimento cronologico	1931/12/18
VDCE - Ente proprietario	Istituto Luce - Cinecittà s.r.l.
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/embed/NDHuLZ6TV-w?&end=174
VDCT - Note	Il documento è tratto da: Giornale Luce B0027 del 18/12/1931. Grosseto. La marcatura del bestiame; direzione artistica Arnaldo Ricotti; produzione Movietone; durata: 2'50"; b/n - muto; pubblicato online il 2 febbraio 2013. Il documento video è accompagnato dalla seguente nota. "Descrizione sequenze: buoi al pascolo in pianura, rilievi montuosi in lontananza; buoi al pascolo condotti da bovari a cavallo; i buoi arrivano nella fattoria; i buoi sono condotti dentro ai recinti; i bovari si apprestano alla marchiatura arroventando il ferro; i bovari marchiano i buoi; buoi pascolano su distesa verde".